

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 04 maggio 2022, n.243

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Approvazione Avviso Pubblico Sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole” – Anno 2022 - Risorse Ordinarie e Risorse EURI.

VISTA la **L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996** e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;

VISTO il **D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii**, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTE le **Deliberazioni della Giunta Regionale** n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004;

VISTO il **D.lgs. 14.03.2013, n. 33** “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A”;

VISTA la **Legge n. 241/90** ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la **D.G.R. n. 226/2021** ad oggetto: “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 – Approvazione”;

VISTO lo **Statuto della Regione Basilicata**, approvato con L.R. Stat. Del 17.11.2016 n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la **L.R. n. 29/2019**, recante: “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

VISTO il **Regolamento n. 1 del 10 febbraio 2021**, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul B.U.R. n. 13 del 10.02.2021, emanato ai sensi dell’art. 2 della L.R. n. 29/2019, ed in particolare l’art. 27, commi da 1 a 3, che disciplina la fase transitoria fino all’adozione degli atti di cui all’art. 5 del Regolamento stesso;

VISTA la **D.G.R. n. 219 del 19 Marzo 2021**, adottata ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Regolamento recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale;

VISTA la **D.G.R. n. 750/2021** avente ad oggetto: “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”, con la quale sono state aggiornate le declaratorie delle strutture già approvate con D.G.R. n. 219/2021;

VISTA la **D.G.R. n. 775/2021** di conferimento degli incarichi per le Direzioni Generali previste dal rinnovato Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata determinato ai sensi del Regolamento n. 1/2021;

VISTA la **D.G.R. n. 906 del 12.11.2021** di conferimento degli incarichi per i dirigenti a tempo indeterminato, con decorrenza 16.11.2021;

VISTA la **D.G.R. n. 179/2022** ad oggetto: “Regolamento interno della Giunta Regionale della Basilicata – Approvazione”;

VISTI i **Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020** in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) ed in particolare: il **Regolamento (UE) n. 1303/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sui Fondi europei;

il **Regolamento (UE) n. 1305/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il Sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;

il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n.1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n.1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n.1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione n. 2020/1009, modificativo dei reg. di esecuzione (UE) n. 808/2014 e (UE) n. 809/2014;

RICHIAMATO l'Articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020, in base al quale per i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020 di cui all'articolo 26, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2022;

PRESO ATTO che il medesimo articolo 1 del predetto Regolamento (UE) 2220/2020 stabilisce che la proroga del periodo di durata dei programmi sostenuti dal FEASR, di cui al paragrafo 1 del predetto articolo, lascia impregiudicata la necessità di presentare una

richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per il periodo transitorio di cui all'articolo;

VISTA **la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014**, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA **la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA **la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016** di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) 1305/2013;

VISTA **la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale** della Regione Basilicata per il periodo 2014 – 2020 adottata con Decisione C (2021) 7789 del 25.10.2021, contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione 2021 – 2022 e al NGEU;

VISTA **la D.G.R. n. 946 del 25.11.2021** di presa d'atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014 – 2020;

VISTA **la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata**, stipulata il 25.10.2017 e repertoriata al n. 370 del 27.10.2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;

VISTA **la scheda relativa alla Sottomisura 4.1** "Investimenti nelle aziende agricole";

DATO ATTO che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando della Sottomisura 4.1 sono pari ad **€ 36.600.000,00**; così suddivise:

- **Dotazione Ordinaria (risorse cofinanziate): € 20.000.000,00 (Ventimilioni/00);**
- **Dotazione E.U.R.I. (NGEU): 16.600.000,00 (Sedicimilioni600.0000/00)**

VISTO lo schema di Bando della Sottomisura 4.1 "**Investimenti nelle aziende agricole**" all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2014/2020, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrale e sostanziale (**Allegato 1**);

DATO ATTO che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020;

VISTA **la D.G.R. 323 del 15.05.2020** "D.G.R. n. 254 del 28.03.2017 e ss.mm. ii. - Linee di indirizzo per la gestione del P.S.R. 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali - Misure non connesse alla superficie o animali - MODIFICHE E INTEGRAZIONI.";

VISTA **la D.G.R. 785 del 26.07.2017 e ss. mm. ii.** relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017 n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alle superficie e/o animali;

- VISTA** la **D.G.R. n. 1328 del 06/12/2017 e ss. mm. ii.**, relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni per il mancato rispetto degli impegni previsti per la Misura 4 - Sottomisura 4.1 " Investimenti nelle aziende agricole";
- VISTO** il **D.P.G.R. n°47 del 28.03.2022** "Art. 48, comma 1, artt. 49, 50, 51 e 55 dello Statuto della Regione Basilicata. Presa d'atto delle dimissioni e contestuale nomina dei componenti della Giunta Regionale"
- DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa ed oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

Su proposta dell'Assessore al ramo;
Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. **approvare** il Bando (**Allegato 1**) predisposto dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020 relativo alla Sottomisura 4.1: "**Investimenti nelle aziende agricole**";
2. **dare atto** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad **€ 36.600.000,00** così suddivise:
 - **Dotazione Ordinaria (risorse cofinanziate): € 20.000.000,00 (Ventimilioni/00);**
 - **Dotazione E.U.R.I. (NGEU): 16.600.000,00 (Sedimilioni600.0000/00)**
3. **dare atto** che la presente deliberazione **non comporta oneri a carico del bilancio** annuale e/o pluriennale della regione Basilicata;
4. **dare atto** che tutti gli adempimenti e gli atti finalizzati all'attuazione del Bando di cui al punto 1, potranno essere adottati, con proprio provvedimento, dal dirigente dell'Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020;
5. **procedere** alla pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale, www.regione.basilicata.it, e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale, <http://europa.basilicata.it/feasr/>.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Salvatore Gala** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi



AVVISO PUBBLICO MISURA 4

Sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole” – Anno 2022

Risorse Ordinarie e Risorse EURI

Regione Basilicata Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e Politiche di sviluppo agricolo e rurale
Ufficio Politiche di Sviluppo Rurale
Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza
web: www.europa.basilicata.it/feasr twitter: @ruralbasilicata



Sommario

Articolo 1 - Nota introduttiva	3
Articolo 2 - Obiettivi	4
Articolo 3 - Ambito territoriale	4
Articolo 4 - Beneficiari	5
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	5
Articolo 6 - Investimenti e spese ammissibili	7
Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto	13
Articolo 8 - Criteri di selezione	13
Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda	14
Articolo 10 - Documentazione richiesta	15
Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno	16
Articolo 12 - Pagamenti	17
Articolo 13 - Gestione delle Domande di Pagamento	19
Articolo 14 - Obblighi del beneficiario	19
Articolo 15 - Varianti e proroghe	20
Articolo 16 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	20
Articolo 17 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	20
Articolo 18 - Cause di forza maggiore	21
Articolo 19 - Il Responsabile del procedimento	21
Articolo 20 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	21
Articolo 21 - Disposizioni finali	21
Articolo 22 - Allegati	22

Articolo 1 - Nota introduttiva

Il presente bando è relativo alla Sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole” del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Basilicata 2014/2020 attivando risorse pubbliche per **€ 36.600.000,00** per sostenere i programmi di sviluppo delle imprese agricole lucane mediante due differenti linee di finanziamento:

Risorse ordinarie (cofinanziate): € 20.000.000,00,

Risorse EURI (NGEU): 16.600.000,00.

L'Avviso adotta un meccanismo procedurale finalizzato alla semplificazione ed al contemporaneo rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'elevato numero di potenziali richieste dei beneficiari. Al fine di garantire la separatezza fra i flussi procedurali legati alle due tipologie di risorse finanziarie del PSR Basilicata, già in prima fase i potenziali beneficiari saranno chiamati ad optare per una delle due linee finanziarie. Nella seconda fase saranno implementate due procedure SIAN distinte. Il tutto nel rispetto della necessità di separata rendicontazione, controllo e monitoraggio delle due tipologie di risorse.

Nello specifico è previsto:

- **FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO:** entro 60 (sessanta) gg dalla pubblicazione sul BURB del presente avviso (nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno), i potenziali beneficiari presentano l'istanza di candidatura ad una delle due tipologie di finanziamento (Ordinario o EURI), compilando l'apposito format sul portale SIARB della Regione Basilicata e **trasmettendo il format di partecipazione con l'asseverazione dei punteggi attribuibili alle rispettive proposte progettuali**. Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti il Responsabile di Sottomisura (RdS) elabora due pre-graduatorie che sono pubblicate sul BURB con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale graduatoria include le istanze rientranti nel 130 %¹ della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico e **consente esclusivamente ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva**.
- **FASE 2 - RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIAN E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CORRELATA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIARB:** tale Fase è aperta con appositi atti dirigenziali da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (BURB). Entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione di tali atti dirigenziali, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno, i potenziali beneficiari rientranti nella pre - graduatoria di cui alla FASE 1 presentano la domanda di sostegno attraverso la piattaforma SIAN. La documentazione a corredo della domanda di sostegno andrà presentata **entro i 7 (sette)** giorni successivi alla data di scadenza SIAN, con termine sempre alle ore 16:00.

Terminate le istruttorie di natura tecnico/amministrativa sulle istanze presentate dai proponenti rientranti nelle sopra menzionate graduatorie provvisorie, il RdS provvede a pubblicare sul BURB le graduatorie definitive approvate con atto dirigenziale. I progetti di investimento potranno avere una durata massima pari a 18 mesi.

¹ L'incremento del 30% si giustifica per acquisire ulteriori posizioni progettuali che potrebbero rivelarsi finanziabili, nel caso i controlli sui primi posizionati in graduatoria dessero esito negativo.

Non essendo ammessa la presentazione di più di una candidatura, sin dalla FASE 1 i proponenti potranno candidare una sola proposta per una delle due linee di finanziamento.

Articolo 2 - Obiettivi

Obiettivo principale della Sottomisura 4.1 è quello di migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole, la ristrutturazione e l'ammodernamento delle stesse al fine di aumentare la quota di mercato e l'orientamento allo stesso, in una logica di sostenibilità ambientale.

La sottomisura 4.1 "Investimenti nelle aziende agricole", concorre al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni del programma:

- F5. Promuovere l'aumento della dimensione economica delle imprese agro-forestali e l'orientamento al mercato;
- F6. Incentivare lo sviluppo di nuovi modelli produttivi e organizzativi orientati alla diversificazione delle attività agricole nelle aree rurali e nelle aziende agricole;
- F7. Aumentare l'integrazione territoriale delle imprese agricole;
- F8. Favorire l'ingresso e la permanenza dei giovani in agricoltura, anche attraverso lo sviluppo del capitale umano;
- F9. Stimolare e incentivare la creazione di reti e network (associazioni, accordi, consorzi, ecc.) e l'approccio di filiera;
- F21. Contenere il prelievo della risorsa idrica;
- F22. Valorizzare i sottoprodotti e gli scarti delle lavorazioni agricole, alimentari e forestali a fini energetici;
- F23. Razionalizzare i consumi energetici nel settore agricolo

In riferimento alla Risorse EURI (NGEU) il PSR Basilicata ha inteso rispondere alle indicazioni dell'art. 7.12 del Reg. UE 2220/2020 favorendo l'implementazione degli investimenti indicati al successivo art. 6

Articolo 3 - Ambito territoriale

L'operazione si applica su tutto il territorio regionale.

Casi Particolari

Per quanto attiene ai potenziali beneficiari con terreni posti anche in altre Regioni, l'aiuto potrà essere concesso a condizione che siano soddisfatti entrambi i seguenti requisiti:

- a) almeno il 70% della SAU ricade in territorio lucano;
- b) l'azienda è ubicata in territorio lucano², come rilevabile da Fascicolo Aziendale e/o domanda di aiuto SIAN.

² Sede legale o operativa (unità locale)

Gli investimenti fissi devono essere realizzati in Basilicata.

Articolo 4 - Beneficiari

Beneficiari del presente bando sono le imprese agricole in forma singola e associata.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

L'accesso alla presente sottomisura è consentito a condizione che, al **momento della presentazione della domanda di finanziamento sul SIARB**, siano soddisfatti i seguenti requisiti:

1. **Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole presso la CCIAA e partita IVA in ambito agricolo** come attività prevalente;
2. **Possesso titolo proprietà/conduzione** delle aree interessate dalle operazioni;
3. **Presentazione di un Business Plan** redatto secondo il format disponibile sul portale SIAN messo a disposizione dalla Regione in collaborazione con ISMEA/Rete Rurale Nazionale 2014/2020, con il quale si dimostri il miglioramento della redditività e della competitività aziendale, secondo gli indicatori di cui all'allegato 2³. In relazione alla modalità attuativa suddivisa in due fasi questo elaborato andrà redatto in FASE 2 al momento del rilascio della domanda di sostegno sul SIAN.
4. **Soglia di accesso:** al momento della presentazione della domanda SIARB l'azienda deve possedere una Produzione Lorda Standard (Output Standard) pari a € 10.000⁴;
5. **Nel caso in cui il proponente abbia partecipato ad altri Avvisi Pubblici ex Sottomisura 4.1**, è necessario che tali progetti siano già stati liquidati a saldo;
6. **Il proponente ha presentato una sola istanza a valere sul presente Avviso Pubblico.**

Ulteriori condizioni di ammissibilità legate alla tipologia di investimenti

Si riportano di seguito le condizioni di ammissibilità associate a specifiche tipologie di interventi.

TIPOLOGIA	CONDIZIONI
5.1.1 - Trasformazione delle produzioni primarie aziendali	Nel caso di operazioni orientate alla trasformazione delle produzioni primarie aziendali, almeno il 75% del prodotto trasformato deve essere di origine aziendale e il risultato della trasformazione deve essere ancora un prodotto agricolo di cui all'Allegato I del Trattato.
5.1.2 - Riconversione produttiva e varietale	Per gli interventi relativi alle riconversioni produttive e/o varietali sarà necessario redigere specifica relazione a firma di tecnico – abilitato, che illustri chiaramente: <ol style="list-style-type: none"> 1. i motivi per cui si rende necessaria la riconversione (condizioni di mercato, fenomeni connessi ai cambiamenti climatici, fitopatie, etc.), 2. l'impatto dei nuovi processi produttivi sull'organizzazione aziendale. Si precisa che tali interventi non dovranno determinare un incremento delle superfici irrigate . Si precisa che le superfici stabilite e giustificate nel progetto che non sono irrigate, ma nelle quali nel recente passato era attivo un impianto di irrigazione, possono

³ In caso di operazioni complessivamente non superiori ad € 150.000,00, si potrà accedere ad un BP semplificato (BP on line sottosoglia), ferma restando la possibilità di redigere quello non semplificato.

⁴ Tale SO sarà valutato al momento della presentazione della richiesta di finanziamento sul SIARB.

TIPOLOGIA	CONDIZIONI
	essere considerate superfici irrigate ai fini della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata.
5.1.3 - Impianti di compostaggio	Nel caso di impianti di compostaggio, questi saranno ammessi per esclusivo uso aziendale. Sarà inoltre necessario redigere specifica relazione, a firma di tecnico – abilitato, che dimostri che l’impianto sia progettato per esclusivo uso aziendale e quindi commisurato ai quantitativi di residui effettivamente prodotti in azienda.
5.1.4 - Aumento dell’efficienza irrigua	<p>Gli interventi finalizzati ad aumentare l’efficienza irrigua dovranno essere oggetto di <u>valutazione ex-ante</u>, attraverso specifica relazione a firma del tecnico – abilitato, e <u>verifica ex-post</u>, attraverso visita in azienda.</p> <p>Nello specifico sono ammissibili esclusivamente le operazioni di ammodernamento su strutture ed impianti irrigui esistenti (senza aumento delle superfici irrigue), a condizione che vi sia una riduzione effettiva del consumo di acqua pari ad almeno il 50 % del risparmio idrico potenziale reso possibile dall’investimento. I contatori per la misurazione del consumo idrico sono obbligatoriamente parte dell’investimento e costituiscono spesa ammissibile.</p> <p>La suddetta condizione non si applica a investimenti in impianti esistenti che incidano solo sull’efficienza energetica, ovvero ad investimenti per la creazione di un bacino o investimenti nell’uso di acqua riciclata che non incidano su un corpo idrico superficiale o sotterraneo.</p> <p>Si precisa che le superfici stabilite e giustificate nel progetto che non sono irrigate, ma nelle quali nel recente passato era attivo un impianto di irrigazione, possono essere considerate superfici irrigate ai fini della determinazione dell'aumento netto della superficie irrigata.</p>
5.1.5 - Produzione di energia da F.E.R. <i>(solo autoconsumo)</i>	<p>Le caratteristiche degli interventi di seguito elencati, dovranno essere puntualmente ed analiticamente descritte in apposita relazione del tecnico abilitato/specializzato.</p> <p>Gli investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili a condizione che:</p> <ol style="list-style-type: none"> L’impianto per la produzione di energia sia commisurato alla quantità di energia necessaria alle esigenze aziendali (autoconsumo); L’impianto non superi la produzione 0,25 MW elevabile solo in presenza di esigenze oggettive del/dei proponenti sino a 1,00 MW; L’impianto non venga alimentato con biocombustibili o biomassa derivanti da colture dedicate come previsto dall’accordo di Programma, ma solo da biomasse di scarto e per solo autoconsumo; L’installazione degli impianti che utilizzano l’energia solare venga effettuata solo al di sopra di edifici; Obbligo di produzione di ammendante organico (con compostaggio) per gli impianti per la produzione di biogas: saranno sostenuti solo gli investimenti che prevedono il compostaggio del digestato per la produzione di ammendante organico; Il rendimento energetico dell’impianto in termini di mwh/anno termiche sia pari o superiore all’85%, ai sensi dell’all. 2 al D.lgs. n. 28/2011, esclusa la mera dissipazione; L’impianto garantisca emissioni in atmosfera “poco significative” a norma del D.lgs. N.152/2006, art. 272, c. 1;

TIPOLOGIA	CONDIZIONI
	<p>h. L'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica da biomassa di scarto garantisca un utilizzo di almeno il 40% dell'energia termica totale prodotta dall'impianto;</p> <p>i. L'impianto per la produzione di energia da biomassa (al di sotto di 1 MW) sia realizzato nel rispetto della Direttiva 2009/125/CE (Ecodesign) prevedendo l'adozione di specifici criteri di progettazione, allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e migliorarne l'efficienza energetica.</p>

Articolo 6 - Investimenti e spese ammissibili

La sottomisura 4.1 del PSR Basilicata prevede un menu di investimenti ammissibili differente per le due linee di finanziamento.

RISORSE ORDINARIE (COFINANZIATE)

- I. Investimenti finalizzati al mero rispetto dei requisiti dell'Unione effettuati da giovani agricoltori⁵ che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo azienda, inclusa la sicurezza sul lavoro.
- II. Costruzione e/o ristrutturazione di immobili produttivi, di prima lavorazione, di trasformazione e vendita di prodotti aziendali;
- III. Acquisto di impianti, macchine e attrezzature finalizzate alla meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi, alla riduzione dell'impatto ambientale e ad innovazione di processo e di prodotto;
- IV. Produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse, mini – eolico e, mini – idrico) con piccoli impianti per autoconsumo di potenza pari a 0,25 kW (elevabile sino ad un massimo di 1,00 MW). Per quanto attiene ai requisiti minimi (condizioni di ammissibilità) ex art. 13 lett. b) e c) del Reg. UE 807/2014, si rinvia al paragrafo 6;
- V. Miglioramento dell'efficienza e/o riduzione dell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari;
- VI. Interventi di efficientamento energetico;
- VII. Investimenti per aumentare l'efficienza irrigua come da indicazioni riportate nelle condizioni di ammissibilità legate alle tipologie di investimenti (art. 5);
- VIII. Miglioramenti fondiari quali quelli finalizzati alla regimazione delle acque superficiali e operazioni colturali;
- IX. Investimenti strutturali finalizzati a aumentare il benessere animale e sostenere il miglioramento del livello di produttività degli allevamenti, anche mediante interventi per la biosicurezza, la gestione delle deiezioni animali, viabilità ed elettrificazione aziendale.
- X. Riconversioni produttive e varietali anche con incremento della superficie coltivata, anche mediante la realizzazione di nuovi impianti arborei;

⁵ Per giovani agricoltori si intendono coloro che si sono insediati entro e non oltre 24 mesi dalla richiesta di finanziamento sul SIARB, con età massima di 40 anni (41 anni non compiuti).

XI. Investimenti per la realizzazione di impianti di compostaggio per esclusivo uso aziendale.

RISORSE EURI (NGEU)

<p>Filiere Corte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti per la realizzazione, la ristrutturazione o il rinnovamento dei locali destinati alla vendita diretta e piccoli laboratori per la prima lavorazione e la trasformazione delle produzioni aziendali
<p>Efficienza utilizzo risorse Resta inteso il rispetto di quanto previsto dall'art. 46 del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii.⁶</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti in Impianti irrigui ad alta efficienza (a microportata di erogazione) da porre in connessione con la realizzazione di sistemi di accumulo di acque meteoriche; - piccoli impianti di accumulo sino a 10.000 mc.
<p>Sicurezza sul lavoro Resta inteso che per gli investimenti connessi al benessere animale i potenziali beneficiari devono rispettare al momento del rilascio della domanda di sostegno le norme vigenti, fatte salve le deroghe ex art. 17 paragrafi 5 e 6 del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii. (Giovani agricoltori e obblighi di recente introduzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti per la prevenzione e sicurezza negli allevamenti (adeguamento delle strutture di contenimento e di movimentazione degli animali e del fieno, nonché della gestione del letame); - adeguamento e conformità degli impianti elettrici, messa in sicurezza dei depositi di carburante per prevenzione incendio aziendale; - adeguamento degli accessi, degli spazi esterni e della viabilità aziendale, illuminazione ed aerazione naturale; - sistemi di guida semiautomatici ed automatici con monitor di grandi dimensioni; - investimenti per la ridefinizione degli spazi lavorativi (già esistenti) per contrastare il diffondersi di patologie e pandemie.
<p>Bioeconomia ed economia circolare</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti per la valorizzazione e riutilizzo come fertilizzanti dei sottoprodotti agricoli, piccoli impianti di compostaggio; - investimenti in strutture per il trattamento delle deiezioni animali al fine di consentirne il riutilizzo a scopo energetico (digestori) e come fertilizzanti, ivi comprese coperture mobili e flottanti;
<p>Energie rinnovabili Resta inteso il rispetto di quanto previsto all'art. 13 del Reg. 807/2014 e ss. mm. ii. (paragrafi c e d)</p>	<p>Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili quali solare termico, fotovoltaico e biomasse. Piccoli impianti per autoconsumo sino alla potenza massima di 0,2 MW;</p>
<p>Accesso ITC</p>	<p>Investimenti in dispositivi finalizzati ad accedere alla rete informatica ad alta velocità mediante tecnologie wireless (almeno 100 Mbps in download)</p>
<p>Agricoltura di precisione, digitalizzazione e ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi globali di navigazione tramite satellite (Gnss); - dispositivi di controllo e gestione delle diverse fasi dei processi produttivi e per il marketing aziendale (hardware e software); - macchine agricole con sistemi di guida automatici/ semiautomatici; - strumentazione e software finalizzata alla mappatura delle produzioni su colture estensive, industriali e vite; - sensori per la rilevazione degli indici di vegetazione delle colture, sensori "on the go" per la caratterizzazione del terreno, sensoristica applicata alle macchine e alle attrezzature per la

⁶ Il riferimento è alle condizioni di ammissibilità per tipologia di investimento di cui all'art. 5.

	<p>gestione interna ed esterna, sensori montati su droni e uso di immagini satellitari ed aeree ad hoc;</p> <ul style="list-style-type: none"> - strumentazione e software di supporto alle decisioni, modelli previsionali di caratteri climatico, agronomico, economico, ecc. per ogni tipo di situazione e coltura; - sistemi di analisi, elaborazione, archiviazione e visualizzazione dei dati abbinati a Gis per un razionale sistema informativo aziendale e per la tracciabilità esterna; - protocolli isobus (software e strumentazioni) per trattori e operatrici; - operatrici a funzionamento variabile in grado di leggere mappe di prescrizione per tutte le operazioni colturali; - operatrici meccatroniche in grado di modificare in tempo reale la loro funzionalità sulla base delle variabili condizioni di lavoro.
--	--

Vincoli legati alla complementarietà con altri fonti finanziarie:

- L'OCM miele finanzia acquisto arnie e sciami, presidi sanitari, analisi del miele e relativa assistenza tecnica. Tali investimenti non sono quindi ammissibili sul presente Bando.
- L'OCM vino finanzia promozione, ristrutturazione e riconversione di vigneti e vendemmia verde. Tali investimenti non sono quindi ammissibili sul presente Bando.

Rispetto alle suddette tipologie di investimenti i costi ammissibili sono:

1. Spese per opere edili – strutturali legate ad investimenti su manufatti aziendali produttivi⁷, per incremento efficienza energetica degli edifici produttivi, per incremento dell'efficienza irrigua, miglioramenti fondiari e infrastrutturazione (viaria ed elettrica) e rinnovi produttivi e varietali ed altre spese strettamente connesse ad investimenti di cui ai suddetti punti da I) a XI);
2. Macchinari, impianti ed attrezzature, software e hardware, brevetti e licenze;
3. Acquisto di terreni nella misura massima del 10% del costo complessivo dell'operazione. In questo caso occorre rispettare le seguenti condizioni: I) presenza di una attestazione di un tecnico qualificato indipendente o di un organismo debitamente autorizzato, con cui si dimostri che il prezzo di acquisto non sia superiore al valore di mercato. Nel caso in cui il prezzo di acquisto sia superiore, l'importo massimo ammissibile è quello di mercato, come da art. 69 del Reg, UE 1303/2013; II) esistenza di un nesso diretto fra l'acquisto del terreno, gli obiettivi del dell'operazione e il periodo minimo di destinazione;
4. Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico –forestali, geologiche, ambientali ed economico - finanziarie, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa, ovvero sino ad un massimo del 4% della spesa ammessa per investimenti in sole macchine e/o attrezzature. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie⁸;
5. Spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad € 250,00.

⁷ Cfr. Art.6 "Condizioni di ammissibilità".

⁸ La percentuale del 4% si applica in caso di operazione che consista in acquisto di sole macchine / attrezzature, in caso altra tipologia di operazione l'aliquota sarà sempre 10%.

Le **spese tecnico – progettuali – consulenziali**, dovranno essere stimate mediante i costi semplificati di cui al documento delle Rete Rurale Nazionale – ISMEA: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23378>, nel rispetto dei massimali 10% (o 4%) sopra richiamati.⁹

L'ammissibilità della spesa **decorre dalla data di rilascio della domanda di sostegno** sul portale SIAN, fatta eccezione per le **spese di progettazione** se effettuate **entro 6 mesi** dalla data di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN.

Sono eleggibili i contributi in natura, di cui all'art. 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013, sotto forma di fornitura di opere, beni, servizi, entro un massimo del 10 % dell'investimento ammissibile, a condizione che:

- nel caso di **prestazione di lavoro non retribuita** (senza scambio di denaro), il valore della prestazione stessa sia stabilito tenendo conto del tempo di lavoro trascorso e verificato il tasso di remunerazione per un lavoro equivalente.
- siano previsti nel prezzario regionale, in vigore alla data di presentazione della domanda di aiuto, per la valutazione degli investimenti;
- il valore attribuito ai contributi in natura non superi i costi generalmente accettati sul mercato in questione.

**TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.1
RISORSE ORDINARIE**

SIAN	PSR
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	Investimenti finalizzati al mero rispetto dei requisiti dell'Unione effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo azienda, inclusa la sicurezza sul lavoro. In tal caso il sostegno può essere erogato entro un periodo massimo di 24 mesi dalla data dell'insediamento; Costruzione e/o ristrutturazione di immobili produttivi, di prima lavorazione, di trasformazione e vendita di prodotti aziendali Interventi di efficientamento energetico Investimenti strutturali per il miglioramento del benessere animale, per la gestione delle deiezioni animali, viabilità ed elettrificazione aziendale Investimenti per la realizzazione di impianti di compostaggio per esclusivo uso aziendale Acquisto terreni
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	Acquisto o leasing con patto d'acquisto di impianti, macchine e attrezzature finalizzate alla meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi, alla riduzione dell'impatto ambientale e ad innovazione di processo e di prodotto Produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse, mini – eolico e, mini – idrico) con piccoli impianti per autoconsumo di potenza pari a 0,25 kW

⁹ Seguirà atto dirigenziale di recepimento.

	(elevabile sino ad un massimo di 1,00 MW) Miglioramento dell'efficienza e/o riduzione dell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari Investimenti per aumentare l'efficienza irrigua
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Miglioramenti fondiari quali quelli finalizzati alla regimazione delle acque superficiali Riconversioni produttive e varietali anche con incremento della superficie coltivata Cartellonistica obbligatoria
Spese generali	Spese tecnico – progettuali

Specifica su trattrici e macchine agricole

La potenza delle trattrici e delle macchine agricole deve essere commisurata alle reali e sole esigenze aziendali. In tal senso è fissato forfaitariamente in 100 kW la potenza massima totale delle macchine agricole motorizzate richieste per l'ordinaria gestione delle attività produttive in aziende con dimensioni fino a 10 ettari di SAU. La quota già soddisfatta con la dotazione aziendale deve essere tenuta in conto per valutare l'esigenza di acquisto di nuovi mezzi.

Per le aziende con dimensioni maggiori di 10 ettari il parametro suddetto è incrementato in modo differenziale, come di seguito indicato

Nello specifico:

<i>Dimensione oltre i primi 10 ha</i>	<i>Incremento in Kw</i>
> 10 ≤ 20 ettari	8
> 20 ≤ 50 ettari	4
> 50 ≤ 100 ettari	2

Oltre i 100 ettari non si riconoscono potenze aggiuntive.

La mietitrebbiatrice è ammissibile a finanziamento per aziende cerealicole con almeno 150 ettari di superficie destinati ai raccolti e non rientra nel calcolo della potenza aziendale. Le aziende che necessitano di esigenze superiori devono opportunamente giustificarle sia sotto il profilo funzionale che economico. Le scelte vanno valutate con particolare attenzione soprattutto per quanto riferibile alla loro effettiva necessità.

In sede di valutazione di congruità e ragionevolezza dei costi per trattori e mietitrebbie si dovrà far riferimento all'aggiornamento a marzo 2022 dei costi semplificati di cui al documento "Metodologia per l'individuazione delle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) per i trattori e le mietitrebbie" della rete Rurale Nazionale – ISMEA. In tal caso è necessario acquisire un solo preventivo, sempre mediante la utility del SIAN¹⁰.

¹⁰ Seguirà atto dirigenziale di recepimento

**TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.1
RISORSE EURI**

SIAN	PSR
Costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Filiere Corte (strutture) ✓ Efficienza utilizzo risorse (sistemi accumulo) ✓ Bioeconomia ed economia circolare
Acquisto o leasing di nuovi macchinari e attrezzature fino a copertura del valore di mercato del bene	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Filiere corte (HW, SW, attrezzature) ✓ Efficienza utilizzo risorse (interventi su impianti irrigui) ✓ Energie rinnovabili ✓ Accesso ITC ✓ Agricoltura di precisione, digitalizzazione e ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cartellonistica obbligatoria
Spese generali	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Spese tecnico – progettuali

In generale la dimostrazione della congruità e ragionevolezza delle spese dovrà avvenire:

- Lavori/ Strutture: computo metrico vigente al momento di presentazione della domanda di sostegno;
- Attrezzature – macchinari: - impianti computo metrico o terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisito secondo la nuova funzionalità prevista dal SIAN, ovvero UCS nel caso di trattori e mietitrebbie più un solo preventivo acquisito secondo la nuova funzionalità prevista dal SIAN;
- Spese generali: stima mediante i costi semplificati;
- Cartellonistica obbligatoria: terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, secondo la nuova funzionalità prevista dal SIAN;

Precisazione sulla cumulabilità degli aiuti

Alla luce di quanto previsto dalla nota dei Servizi della Commissione prot. Ares (2020)6839797 del 17 novembre 2020, è necessario tener presente i limiti legati alla cumulabilità dei contributi erogati a titolo del presente Avviso Pubblico con altre agevolazioni nazionali di carattere fiscale, sui medesimi beni, che nello specifico corrispondono:

- o Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del D.L. 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- o Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- o Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- o Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- o Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- o Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;

- o Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- o Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- o Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019.

Le suddette agevolazioni sono cumulabili con le risorse del PSR sino alle aliquote massime previste dall'AP in essere, da cui deriva la mancata possibilità di cumulabilità nell'ipotesi l'aliquota di sostegno del PSR sia già quella massima, come usualmente avviene. Al tal fine il beneficiario sarà chiamato a redigere apposita dichiarazione (Allegato 4).

AGEA ha implementato una apposita procedura per il controllo del suddetto limite.

Articolo 7 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria pubblica attivata è pari ad **€ 36.600.000,00**, così suddivisa:

Dotazione Ordinaria (risorse cofinanziate): € 20.000.000,00 (venti milioni/00),

Dotazione E.U.R.I. (NGEU): 16.600.000,00 (sedicimilioni/600.0000/00).

La percentuale di sostegno è del 50% dell'investimento totale. Detta percentuale è incrementata di un ulteriore 20%, fino ad un massimo del 70% nel caso di imprese costituite nei quattro anni antecedenti la data dal rilascio della domanda di sostegno purché il beneficiario non abbia compiuto i 41 anni di età. Per la data di costituzione si farà riferimento all'apertura della partita IVA. L'intensità dell'aiuto è comunque pari al 50% se il proponente presenta investimenti legati a trasformazione / commercializzazione.

La dimensione massima del progetto di investimento deve essere non superiore a **€ 300.000,00**, valore **ridotto del 50%** per i beneficiari che hanno già usufruito dalla **sottomisura 4.1.** (con liquidazione del saldo). Gli importi si intendono IVA esclusa.

L'aiuto sarà erogato in un periodo massimo di 18 mesi.

La data fissata nel provvedimento di concessione per la conclusione dell'operazione coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Si precisa che le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno ritenute ammissibili.

Articolo 8 - Criteri di selezione

Le istanze saranno valutate secondo i CdS vigenti, così come approvati in sede di consultazione del Comitato di Sorveglianza il 16.09.2021.

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Localizzazione degli interventi in aree (aree montane ed aree protette);	Progetti ricadenti in Comuni ubicati in aree Montane ai sensi della Direttiva 75/268/CE o aree protette	1	Qualora la SAU aziendale ricada per almeno il 90% in queste aree
Dimensione aziendale	Punti 4 fino a € 100.000 di SO Punti 2 fino a € 250.000 di SO	Max 4	Lo SO preso in considerazione sarà quello riferito all'anno precedente a quello del rilascio della domanda di sostegno (OTE da fascicolo aziendale)
Azienda Biologica	Azienda biologica, come verificabile dal Certificato di conformità presente su SINAB (Sistema d'Informazione Nazionale sull'Agricoltura Biologica)	2	Il beneficiario dovrà essere azienda biologica, almeno fino al momento della verifica tecnico – amministrativa finale
Imprese condotte da giovani	Imprese condotte da giovani che si insediano per la prima volta in azienda (ex art. 2n Reg. UE 1305/2013), entro quattro anni a far data dal rilascio della domanda di sostegno purché il beneficiario non abbia compiuto i 41 anni di età. Per la data di insediamento si farà riferimento all'apertura della partita IVA.	1	
Partecipazione M16	Partecipazione alla Misura 16 (investimenti di cui alle Sottomisure 16.1, 16.2 e 16.4) nell'ambito di progetti di cooperazione coerenti con l'intervento proposto	1	Il punteggio sarà assegnato solo se il progetto di cooperazione di riferimento ha ricevuto almeno un pagamento
Energie rinnovabili (*)	Progetto che prevede investimenti in Energie Rinnovabili.		Il punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica energetica è almeno il 10% del costo progetto
Investimenti finalizzati alla gestione più efficiente della risorsa idrica (*)	Investimenti in impianti irrigui ad alta efficienza (a micro portata di erogazione) da porre in connessione con la realizzazione di sistemi di accumulo di acque meteoriche; - oppure – Sistemi di accumulo entro 10.000 metri cubi a partire da 500 metri cubi	2	Il punteggio è assegnato se il costo per l'impiantistica è almeno il 15% del costo progetto

Investimenti finalizzati alla vendita diretta delle produzioni primarie o trasformate aziendali	Si farà riferimento a lavori, impianti, attrezzature e software.	2	Il punteggio è assegnato se il costo per l'investimento è almeno il 15% del costo progetto
Entità del cofinanziamento aziendale	Si prevede un punteggio pari a 3 qualora il proponente chieda una intensità di aiuto pari al 40% in luogo del 50%. Per i giovani agricoltori il proponente dovrà richiedere una aliquota pari al 60% in luogo del 70%	3	Il punteggio è assegnato solo per operazioni complessivamente superiori ad € 100.000,00

(*) I due criteri non possono essere sommati.

Il punteggio massimo è pari a 16; saranno ammesse proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 5. A parità di punteggio prevale l'istanza presentata dal beneficiario più giovane.

Articolo 9 - Modalità di presentazione della domanda

L'Avviso adotta un meccanismo procedurale finalizzato alla semplificazione ed al contemporaneo rafforzamento dei controlli amministrativi, tale da ottimizzare la gestione dell'elevato numero di potenziali richieste dei beneficiari.

Nello specifico, la procedura prevede due distinte fasi:

- **FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO:** entro 60 (sessanta) gg dalla pubblicazione sul BURB del presente avviso (nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno), i potenziali beneficiari presentano l'istanza di candidatura, compilando l'apposito format sul portale SIARB della Regione Basilicata e **trasmettendo l'asseverazione dei punteggi attribuibili alle rispettive proposte progettuali.** Sulla scorta di quanto trasmesso dai proponenti il RdS elabora una pre-graduatoria che è pubblicata sul BURB con l'indicazione dell'avvio della Fase 2. Tale graduatoria include le istanze rientranti nel 130%¹¹ della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico e **consente esclusivamente ai rispettivi proponenti di accedere alla fase successiva.**
- **FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIAN E PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CORRELATA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA SIARB:** tale Fase è aperta con apposito atto dirigenziale da pubblicarsi sul BURB. Entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione di tale atto dirigenziale, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno, i potenziali beneficiari rientranti nella graduatoria provvisoria di cui alla FASE 1 presentano la domanda di sostegno (SIAN). La documentazione a corredo della domanda di sostegno andrà presentata entro i 7 (sette) giorni successivi alla data di scadenza SIAN.

Terminate le istruttorie di natura tecnico/amministrativa sulle istanze presentate dai proponenti rientranti nella sopra menzionata graduatoria provvisoria, il RdS provvede a pubblicare sul BURB la graduatoria

¹¹ L'incremento del 30% si giustifica per acquisire ulteriori posizioni progettuali che potrebbero rivelarsi finanziabili, nel caso i controlli sui primi posizionati in graduatoria dessero esito negativo.

definitiva approvata con atto dirigenziale. Successivamente si procede alla consegna dei provvedimenti di concessione.

Articolo 10 - Documentazione richiesta

FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Documentazione cartacea da trasmettere (caricare) attraverso il SIARB entro 60 (trenta) giorni dalla pubblicazione sul BURB del presente avviso (nello specifico entro le ore 16:00 dell'ultimo giorno):

- 1.1 Documento di identità del richiedente in corso di validità;
- 1.2 Format con la descrizione del progetto di investimento (Allegato 1);
- 1.3 Asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato (Allegato 2);
- 1.4 Nel caso di società di capitali, allegare deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, etc.) per la presentazione dell'istanza.

La mancanza dei documenti sopra elencati determinerà la non ricevibilità della candidatura.

FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DEI BUSINESS PLAN

Documentazione cartacea da trasmettere (uploadare) attraverso il SIARB entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di apertura della FASE 2, e nello specifico entro le ore 16.00 dell'ultimo giorno:

- 1) **Domanda di sostegno** generata dal portale SIAN;
- 2) **Documento di Business Plan Online (BPOL)** redatto da tecnici abilitati. Tecnici abilitati sono: professionisti operanti in discipline agronomiche, forestali, economiche ed equivalenti iscritti ai relativi albi/ordini professionali. Nel caso in cui la redazione del BPOL sia eseguita da un professionista operante in discipline economiche è necessaria anche la partecipazione e la firma di un tecnico abilitato nelle discipline agronomiche e/o forestali di cui sopra. Il documento di BPOL deve essere redatto utilizzando il servizio BPOL realizzato da ISMEA nell'ambito della Rete Rurale Nazionale 2014-2020. Il tecnico dovrà compilare le maschere di interesse nell'ambito dell'applicativo BPOL, allegare la relazione descrittiva redatta utilizzando il format specifico scaricabile dall'area di assistenza del BPOL, confermare il business plan e stampare il documento finale in PDF rilasciato dall'applicativo. Per le modalità di attivazione al servizio si rimanda all'Allegato 2.
- 3) **Preventivi comparabili per acquisti e forniture in numero minimo di tre**, rilasciati attraverso l'utility disponibile sul portale SIAN;
- 4) **Computi metrici estimativi per strutture**, con riferimento ai prezzari vigenti al momento della presentazione della domanda di sostegno;
- 5) **Specifiche relazioni tecniche**, per investimenti per la riconversione varietale e produttiva, per la realizzazione di impianti di compostaggio, per l'aumento dell'efficienza irrigua, per la produzione di energia da fonti rinnovabili per la dimostrazione dell'ammissibilità degli investimenti pertinenti (cfr. art. 6 del Bando);
- 6) **Piante e prospetti (strutture) o layout (impianti e macchinari)** in scala adeguata da consentire l'espletamento dell'attività istruttoria;

- 7) **Stima per le spese tecnico – progettuali – consulenziali** la procedura Ete Rurale Nazionale – ISMEA - *Costi semplificati (CS) per le spese di progettazione delle sottomisure 4.1 e 4.2 dei PSR* - <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/23378>¹²
- 8) **Per le società di capitali e cooperative di conduzione agricola:** deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente di approvazione del progetto e di autorizzazione al rappresentante legale alla presentazione della domanda di sostegno.
- 9) **Dichiarazione circa i limiti della cumulabilità** (cfr. Allegato 4).

L'assenza nell'istanza della documentazione di cui ai punti 1 e 2 costituirà **motivo di esclusione**.

Per quanto attiene agli altri elaborati/documentazione sopra menzionati, questi potranno essere oggetto di integrazione.

Articolo 11 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

FASE 1 - PRE-AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Verifica della presenza dei seguenti documenti, pena irricevibilità:

- 1.1 Documento di identità del richiedente in corso di validità;
- 1.2 Format con la descrizione del progetto di investimento (Allegato 1);
- 1.3 Asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato (Allegato 2);
- 1.4 Nel caso di società di capitali, deliberazione di approvazione da parte dell'organo sociale competente (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, etc.) per la presentazione dell'istanza.

Gli elenchi delle proposte rientranti nella dotazione finanziaria saranno redatti sulla base dei punteggi asseverati dai tecnici abilitati, fino ad esaurimento del 130% della disponibilità finanziaria dell'Avviso Pubblico.

Al termine della FASE 1 saranno pubblicate sul BURB sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/fear) gli elenchi di cui sopra che indicheranno i proponenti, e le relative istanze, che possono accedere alla FASE 2.

FASE 2 – RILASCIO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PRESENTAZIONE DEI BUSINESS PLAN E DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE ISTANZE

Verifica della presenza dei seguenti documenti elencati all'articolo 10:

L'istruttoria, a cura del RdS, è finalizzata a verificare per ogni singola domanda di sostegno, la presenza della suddetta documentazione.

Non potranno essere istruite:

- domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all' Art. 9;
- domande manchevoli della documentazione sopra citata;
- domande di sostegno che siano state presentate da richiedenti non rientranti nel 130% della dotazione finanziaria di cui alle graduatorie provvisorie ex FASE 1;

¹² La stima potrà essere determinata anche mediante un utility disponibile sull'applicativo BPOL

- domande di sostegno che non rispettino i requisiti di ammissibilità.

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie definitive sul BURB e sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/feasr), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

Una volta esperite tutte le attività istruttorie il Responsabile di Sottomisura, consegnerà ai beneficiari ammessi e finanziabili l'**atto individuale di concessione del sostegno**.

Il tempo previsto la realizzazione dell'operazione decorre dal giorno successivo la firma del provvedimento individuale di concessione del sostegno. Il termine ultimo per la realizzazione dell'operazione, inteso come conclusione fisica e finanziaria della stessa (opere, forniture e relativi pagamenti quietanzati), sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno. La data fissata nell'atto di concessione per la realizzazione dell'operazione coincide con la data limite per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 12 - Pagamenti

Le domande di pagamento (a titolo di Anticipazione, SAL o SALDO FINALE) devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza).

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nello specifico:

a) Anticipo sino al 50% del contributo ammesso

- Domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo richiesto;
- Polizza fidejussoria, come previsto dalla procedura AGEA, mediante la piattaforma SIAN
- CUP Progetto.

b) SAL pari a 20% sino ad un cumulato massimo del 90%.

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 Sottomisura 4.1 e al CUP;
- Allegato fotografico;
- CUP Progetto (solo se non il beneficiario non ha avuto accesso all'anticipazione).

c) SALDO FINALE

- Domanda di pagamento generata dal SIAN;
- Lettera di trasmissione della domanda di pagamento con elenco dei documenti allegati;
- Comunicazione fine investimento (copia se già presentata al Responsabile di Sottomisura);
- Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2022 - Sottomisura 4.1 e al CUP;
- Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria.

NOTA BENE:

L'Ufficio UECA potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione. Per maggiori dettagli si rinvia alla DD 917/2019 "Manuale delle procedure e dei controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie e/o animali."

Si evidenzia da ultimo che, con eccezione delle spese propedeutiche, tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'articolo 45, paragrafo 2, lettera c) del Reg (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'articolo 42 TFUE[1], sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento. Art. 60 Reg (UE) 1305 2013.

Articolo 13 - Gestione delle Domande di Pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell'op - AGEA, eventualmente integrate dall'ufficio UECA.

Articolo 14 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 – 2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata

in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;

- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 15 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Nel ribadire il carattere di eccezionalità dello strumento della **proroga**, per l'avviso in corso, il beneficiario potrà richiedere dietro richiesta motivata, una sola proroga per un massimo di mesi 6¹³. La richiesta di proroga sarà considerata ricevibile solo se accompagnata da relazione descrittiva sullo stato di avanzamento del progetto e sulle motivazioni che hanno impedito la realizzazione di interventi inizialmente previsti.

Articolo 16 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

Articolo 17 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21 delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante "Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali".

¹³ In fase attuativa, saranno tenuti in debita considerazione ritardi esclusivamente imputabili alle catene di approvvigionamento nel rispetto degli obiettivi di spesa del programma.

Articolo 18 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020 recante “Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”.

Articolo 19 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Salvatore Gala.

Articolo 20 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sul sito www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso il SIARB. Richieste di esplicitazioni pervenute per differenti modalità non saranno tenute in conto. Lo staff dell’Autorità di Gestione del PSR 2014 – 2020 si riserva d effettuare uno o più incontri divulgativi sul territorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell’operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l’operazione considerata.

Articolo 21 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”, alle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020 recante “Modifiche ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.254 del 28/03/2017 e disposizioni attuative regionali”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/20000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 22 - Allegati

Allegato 1: Format con la descrizione del progetto;

Descrizione del progetto di investimento

Tipologia di intervento (Effettuare la scelta barrando la casella)

RISORSE ORDINARIE	RISORSE EURI
<p>Investimenti finalizzati al mero rispetto dei requisiti dell'Unione effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in una azienda agricola in qualità di capo azienda, inclusa la sicurezza sul lavoro. In tal caso il sostegno può essere erogato entro un periodo massimo di 24 mesi dalla data dell'insediamento;</p> <p>Costruzione e/o ristrutturazione di immobili produttivi, di prima lavorazione, di trasformazione e vendita di prodotti aziendali</p> <p>Interventi di efficientamento energetico</p> <p>Investimenti strutturali per il miglioramento del benessere animale, per la gestione delle deiezioni animali, viabilità ed elettrificazione aziendale</p> <p>Investimenti per la realizzazione di impianti di compostaggio per esclusivo uso aziendale</p> <p>Acquisto terreni</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Filiere Corte (strutture) ✓ Efficienza utilizzo risorse (sistemi accumulo) <p>Bioeconomia ed economia circolare</p>
<p>Acquisto o leasing con patto d'acquisto di impianti, macchine e attrezzature finalizzate alla meccanizzazione ed automazione dei processi produttivi, alla riduzione dell'impatto ambientale e ad innovazione di processo e di prodotto</p> <p>Produzione di energia da fonti rinnovabili (solare termico e fotovoltaico, biomasse, mini-eolico e, mini – idrico) con piccoli impianti per autoconsumo di potenza pari a 0,25 kW (elevabile sino ad un massimo di 1,00 MW)</p> <p>Miglioramento dell'efficienza e/o riduzione dell'uso di fertilizzanti e/o prodotti fitosanitari</p> <p>Investimenti per aumentare l'efficienza irrigua</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Filiere corte (HW, SW, attrezzature) ✓ Efficienza utilizzo risorse (interventi su impianti irrigui) ✓ Energie rinnovabili ✓ Accesso ITC <p>Agricoltura di precisione, digitalizzazione e ammodernamento dei macchinari e delle attrezzature di produzione</p>
<p>Miglioramenti fondiari quali quelli finalizzati alla regimazione delle acque superficiali</p> <p>Riconversioni produttive e varietali anche con incremento della superficie coltivata</p> <p>Cartellonistica obbligatoria</p>	<p>Cartellonistica obbligatoria</p>
<p>Spese tecnico – progettuali</p>	<p>Spese tecnico – progettuali</p>

QUADRO ECONOMICO DELL'INIZIATIVA PROGETTUALE

Tipologia di investimento	Costo intervento
	COSTO TOTALE INVESTIMENTO €

Allegato 2 - Asseverazione del punteggio da parte del tecnico abilitato.

Avviso Pubblico
PSR Basilicata 2014-2020
Sottomisura 4.1 “Investimenti nelle aziende agricole” Risorse Ordinarie e
Risorse Euri – Anno 2022 -

ATTESTAZIONE REQUISITI PROPONENTE

Il/la sottoscritto/a _____ (proponente) nato a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo _____, CF _____

_____ (tecnico abilitato) nato a _____, Prov. (___), il _____ e residente a _____, Prov. (___), indirizzo _____ CF _____

In relazione alla richiesta di partecipazione all’Avviso Pubblico – Sottomisura 4.1 del PSR Basilicata 2014-2020, di cui alla DGR n° _____, consapevoli delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi (ART. 76 D.P.R. 445/28.12.2000), dichiarano che:

- 1) Il beneficiario alla data di presentazione della presente richiesta possiede tutti i requisiti di ammissibilità e per l’ottenimento dei punteggi legati ai criteri di selezione;
- 2) Che il punteggio relativo all’istanza è il seguente: _____

Così come rinveniente da:

- Aree protette, Natura 2000 o montane ai sensi della Dir. 75/268/CE: _____
- Valore iniziale SO: _____
- Azienda biologica: _____
- Imprese condotte da giovani: _____
- Partecipazione M16: _____
- Energie rinnovabili: _____
- Investimenti della risorsa idrica: _____
- Investimenti vendita diretta delle produzioni: _____
- Entità del cofinanziamento aziendale: _____
- **TOTALE PUNTEGGIO** _____

Data, __/__/____

Firme leggibili

Proponente _____

Tecnico abilitato _____

Allegato 3 – Istruzione operative - Accesso al BP online ed indici di sostenibilità globale

Il servizio BPOL-RRN è accessibile a tutti gli utenti abilitati al SIAN attraverso il portale www.sian.it. I tecnici abilitati alla redazione del BPOL (vedasi art. 11) dovranno fare richiesta di accreditamento al pari di quello già previsto per il rilascio della domanda di sostegno. Le richieste, quindi, potranno avvenire secondo una delle seguenti modalità:

i) Richiesta contemporanea di accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno e di redazione del BPOL;

ii) Richiesta per il solo accreditamento per il rilascio della domanda di sostegno;

iii) Richiesta per il solo accreditamento per la redazione del BPOL;

Al pari di quanto previsto per il rilascio della domanda di sostegno, alla redazione del BPOL potranno accedere solo gli iscritti agli ordini / collegi che hanno sottoscritto la specifica convenzione con la Regione Basilicata.

* * *

Ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 17 punto 1 a) del Reg. UE 1305/2013 e ss. mm. ii. I progetti dovranno soddisfare i seguenti indicatori di sostenibilità globale:

1. Miglioramento economico

2. Miglioramento ambientale

3. Risparmio idrico

Gli indicatori 2) e 3) sono rispettati se il progetto prevede investimenti finalizzati al miglioramento dell'impatto ambientale (Investimenti in macchine agricole che migliorino l'impatto ambientale dell'attività aziendale oppure investimenti che migliorino l'impatto ambientale del processo produttivo aziendale) o finalizzati al risparmio idrico. L'indice 1) "miglioramento economico" è verificato se almeno due delle seguenti tre condizioni è verificata:

Margine Operativo Lordo (MOL) a regime > MOL ante investimento

Reddito Operativo (RO) a regime > RO ante investimento

Reddito Netto (RN) a regime > RN ante investimento

I suddetti indicatori costituiranno output del Progetto di investimento sviluppato con l'applicativo BPOL di Rete Rurale – ISMEA.

Allegato 4: Tabella Standard Output di riferimento.

Cod. FADN	Eurostat	Regione	Eurostat	Rubrica FADN	Descrizione rubrica	Unità di misura	Euro
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_1	D01	Frumento tenero e spelta	EUR_per_ha	870
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_2	D02	Frumento duro	EUR_per_ha	856
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_3	D03	Segale	EUR_per_ha	355
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_4	D04	Orzo	EUR_per_ha	800
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_5	D05	Avena	EUR_per_ha	711
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_6	D06	Mais	EUR_per_ha	1.084
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_7	D07	Riso	EUR_per_ha	1.500
312	ITF5	Basilicata	B_1_1_99	D08	Altri cereali da granella (sorgo, miglio, panico, farro, ecc.)	EUR_per_ha	1.024
312	ITF5	Basilicata	B_1_2_1	D09A	Leguminose da granella (piselli, fave e favette, lupini dolci)	EUR_per_ha	746
312	ITF5	Basilicata	B_1_2_2	D09B	Leguminose da granella esclusi piselli, fave e favette, lupini dolci	EUR_per_ha	1.271
312	ITF5	Basilicata	B_1_3	D10	Patate (comprese le patate primaticce e da semina)	EUR_per_ha	8.325
312	ITF5	Basilicata	B_1_4	D11	Barbabietola da zucchero	EUR_per_ha	2.579
312	ITF5	Basilicata	B_1_5	D12	Piante sarciate foraggere	EUR_per_ha	1.818
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_1	D23	Tabacco	EUR_per_ha	7.064
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_2	D24	Luppolo	EUR_per_ha	12.240
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_3	D25	Cotone	EUR_per_ha	1.140
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_4	D26	Colza e ravizzone	EUR_per_ha	281
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_5	D27	Girasole	EUR_per_ha	378
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_6	D28	Soia	EUR_per_ha	855
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_7	D29	Lino da olio	EUR_per_ha	991
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_8	D30	Altre oleaginose erbacee	EUR_per_ha	2.962
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_9	D31	Lino da fibra	EUR_per_ha	1.055
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_10	D32	Canapa	EUR_per_ha	876
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_11	D33	Altre colture tessili	EUR_per_ha	1.022
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_12	D34	Piante aromatiche, medicinali e da condimento	EUR_per_ha	25.000
312	ITF5	Basilicata	B_1_6_99	D35	Altre piante industriali	EUR_per_ha	2.056
312	ITF5	Basilicata	B_1_7_1_1	D14A	Orticole - all'aperto - in pieno campo	EUR_per_ha	15.178
312	ITF5	Basilicata	B_1_7_1_2	D14B	Orticole - all'aperto - in orto industriale	EUR_per_ha	19.290
312	ITF5	Basilicata	B_1_7_2	D15	Orticole - in serra	EUR_per_ha	41.376

312	ITF5	Basilicata	B_1_8_1	D16	Fiori e piante ornamentali - all'aperto	EUR_per_ha	98.219
312	ITF5	Basilicata	B_1_8_2	D17	Fiori e piante ornamentali - in serra	EUR_per_ha	184.041
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_1	D18A	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	EUR_per_ha	662
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_2_1	D18C	Erbaio di mais da foraggio	EUR_per_ha	990
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_2_2	D18D	Erbaio di leguminose da foraggio	EUR_per_ha	826
312	ITF5	Basilicata	B_1_9_2_99	D18B	Prati avvicendati (medica, sulla, trifoglio, lupinella, ecc.)	EUR_per_ha	1.097
312	ITF5	Basilicata	B_1_10	D19	Semi e piantine seminativi	EUR_per_ha	5.400
312	ITF5	Basilicata	B_1_11	D20	Altri colture per seminativi (compresi affitti sotto l'anno)	EUR_per_ha	699
312	ITF5	Basilicata	B_1_12	D21	Terreni a riposo senza aiuto	EUR_per_ha	0
312	ITF5	Basilicata	B_3_1	F01	Prati permanenti e pascoli	EUR_per_ha	452
312	ITF5	Basilicata	B_3_2	F02	Pascoli magri	EUR_per_ha	185
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_1_1	G01A	Frutteti - di origine temperata	EUR_per_ha	9.287
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_1_2	G01B	Frutteti - di origine sub-tropicale	EUR_per_ha	9.991
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_2	G01D	Piccoli frutti	EUR_per_ha	9.694
312	ITF5	Basilicata	B_4_1_3	G01C	Frutteti - frutta a guscio	EUR_per_ha	4.769
312	ITF5	Basilicata	B_4_2	G02	Agrumeti	EUR_per_ha	7.575
312	ITF5	Basilicata	B_4_3_1	G03A	Oliveti per olive da tavola	EUR_per_ha	1.424
312	ITF5	Basilicata	B_4_3_2	G03B	Oliveti per olive da olio	EUR_per_ha	2.200
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_1	G04A	Vigneti per uva da vino di qualità (DOP e IGP)	EUR_per_ha	7.830
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_2	G04B	Vigneti per uva da vino comune	EUR_per_ha	8.160
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_3	G04C	Vigneti per uva da tavola	EUR_per_ha	10.476
312	ITF5	Basilicata	B_4_4_4	G04D	Vigneti per uva passita	EUR_per_ha	11.560
312	ITF5	Basilicata	B_4_5	G05	Vivai (semenzai e piantonai)	EUR_per_ha	44.844
312	ITF5	Basilicata	B_4_6	G06	Altre colture permanenti	EUR_per_ha	1.900
312	ITF5	Basilicata	B_4_7	G07	Colture permanenti in serra (frutteti sotto serra, ecc.)	EUR_per_ha	30.250
312	ITF5	Basilicata	B_6_1	I02	Funghi coltivati sotto copertura (100 mq) - 7,2 raccolti	EUR_per_100_m2	38.076
312	ITF5	Basilicata	C_1	J01	Equini	EUR_per_capo	591
312	ITF5	Basilicata	C_2_1	J02	Bovini maschi e femmine meno di 1 anno	EUR_per_capo	1.157
312	ITF5	Basilicata	C_2_2	J03	Bovini maschi da 1 a meno di 2 anni	EUR_per_capo	475
312	ITF5	Basilicata	C_2_3	J04	Bovini femmine da 1 a meno di 2 anni	EUR_per_capo	362
312	ITF5	Basilicata	C_2_4	J05	Bovini maschi d 2 anni e più	EUR_per_capo	568

312	ITF5	Basilicata	C_2_5	J06	Giovenche di 2 anni e più	EUR_per_capo	432
312	ITF5	Basilicata	C_2_6	J07	Vacche da latte	EUR_per_capo	990
312	ITF5	Basilicata	C_2_99	J08	Altre vacche (vacche nutrici, vacche da riforma)	EUR_per_capo	602
312	ITF5	Basilicata	C_3_1_1	J09A	Pecore	EUR_per_capo	228
312	ITF5	Basilicata	C_3_1_99	J09B	Ovini - altri (arieti e agnelli)	EUR_per_capo	186
312	ITF5	Basilicata	C_3_2_1	J10A	Capre	EUR_per_capo	332
312	ITF5	Basilicata	C_3_2_99	J10B	Caprini - altri	EUR_per_capo	84
312	ITF5	Basilicata	C_4_1	J11	Suini - lattonzoli < 20 Kg	EUR_per_capo	322
312	ITF5	Basilicata	C_4_2	J12	Suini - scrofe da riproduzione > 50 Kg	EUR_per_capo	1.764
312	ITF5	Basilicata	C_4_99	J13	Suini - altri (verri e suini da ingrasso > 20 Kg)	EUR_per_capo	521
312	ITF5	Basilicata	C_5_1	J14	Polli da carne (broilers)	EUR_per_100_capi	2.249
312	ITF5	Basilicata	C_5_2	J15	Galline ovaiole	EUR_per_100_capi	3.363
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_1	J16A	Tacchini	EUR_per_100_capi	6.930
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_2	J16B	Anatre e oche	EUR_per_100_capi	1.683
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_4	J16C	Struzzi	EUR_per_100_capi	1.243
312	ITF5	Basilicata	C_5_3_99	J16D	Altro pollame (faraone, ecc.)	EUR_per_100_capi	1.243
312	ITF5	Basilicata	C_6	J17	Conigli - fattrici	EUR_per_capo	70
312	ITF5	Basilicata	C_7	J18	Api	EUR_per_alveare	214

Allegato 5: Format dichiarazione Atto Notori sottoscritto dal beneficiario circa il rispetto dei limiti di cumulabilità

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, residente a _____, prov. (____), in qualità di legale rappresentante dell'azienda _____, con sede legale a _____, via _____, prov. (____), C.F./P.IVA n. _____, titolare della domanda di pagamento n. _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2020 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nel limite delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;
- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

{barrare la casella corrispondente al caso concreto}

- di non aver usufruito, nel corso del periodo 2014 - 2021, di agevolazioni fiscali riconosciute in relazione ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR citata nelle premesse e di essere consapevole, che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA, non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale, nel caso in cui per gli stessi sia stato raggiunto il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013;
- di aver usufruito nel corso del 2014 - 2021 del credito d'imposta/detrazione²¹ previsto/a dall'art. del/della relativamente ai titoli di spesa allegati alla domanda di pagamento PSR.

A tal fine, dichiara:

²¹ inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n. 232 del 2016;
- Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015,
- Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n. 296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;

- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
x. altro (specificare).

- di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____ in misura pari al _____% e per un importo calcolato di euro _____ (Allegare documentazione richiesta in nota)²²;

- di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione orizzontale, per un importo pari a _____ euro;

- di aver già beneficiato della detrazione ex art. _____ del/della _____, nel²³:

- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____
- Modello Unico SC/Redditi SC (periodo d'Imposta) _____, per un importo pari a € _____

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

²² Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/I dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione

dell'agevolazione.

Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione.

- Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta,
- Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/l d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/l).

Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punto v e vi allegare la seguente documentazione.

- Relazione tecnica asseverata;
- Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione.

Con riferimento alle agevolazioni di cui a/ precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:

- Documenti di spesa (fatture fornitori);
- Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc.);
- Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibile);

Dichiarazione/i dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/l).

²³ Allegare la/e Dichiarazione/i dei redditi relativa/e al periodo/l d'imposta di fruizione dell'agevolazione

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

-

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation — GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy".

DATA

FIRMA

*Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)